

Interpellanza Schneider concernente l'educazione alla cittadinanza nei Grigioni

Negli ultimi mesi numerosi giovani si sono impegnati nella lotta ai cambiamenti climatici. Nonostante le numerose manifestazioni e i diversi scioperi, la partecipazione politica delle giovani generazioni (dai 18 ai 25 anni) in occasione di votazioni è inferiore rispetto a quella di altre generazioni. Nel quadro del progetto Promo 35, la UTE di Coira ha inoltre constatato che la quota di titolari di cariche di età inferiore ai 35 anni raggiunge solo il 5,6 %. Gli autori dello studio identificano il potenziale di miglioramento tra l'altro nella politica d'informazione.

Quest'anno la Sessione dei giovani Grigioni si è occupata tra l'altro del tema delle lezioni di politica nelle scuole del grado superiore. Con una petizione, la Sessione dei giovani chiede che nella terza classe del grado superiore venga dedicata alla politica attuale una lezione alla settimana e che il semestre venga concluso con una settimana di progetto. Secondo la petizione, la lezione deve essere tenuta nel quadro di una materia con effetti ai fini della promozione. Il tema dell'educazione alla cittadinanza viene discusso da anni in numerosi Cantoni. Ad esempio, a partire dal 2020 agli allievi del grado superiore del Cantone di Argovia sarà impartita una lezione alla settimana dedicata alla politica, nel Cantone Ticino è stata accettata un'iniziativa relativa all'insegnamento della civica e nel mese di marzo 2019 il Gran Consiglio del Cantone di Basilea ha raccomandato di accettare l'iniziativa «JA zu einem Fach Politik».

Ciò considerato, le firmatarie e i firmatari desiderano sapere dal Governo:

1. Come valuta il Governo l'educazione alla cittadinanza nelle scuole popolari del Cantone dei Grigioni?
2. Come viene considerata l'educazione alla cittadinanza nel piano di studio 21?
3. Un anno d'educazione alla cittadinanza nel quadro di una materia «politica» durante la scuola obbligatoria favorirebbe la partecipazione politica delle giovani generazioni?
4. Quali misure raccomanda il Governo per promuovere l'educazione alla cittadinanza?

Pontresina, 14 giugno 2019

Schneider, Tanner, Brunold, Berther, Bettinaglio, Bigliel, Bondolfi, Cahenzli-Philipp, Caluori, Casutt-Derungs, Cavegn, Cramer, Deplazes (Rabius), Derungs, Ellemunter, Epp, Fasani, Felix, Föhn, Gasser, Geisseler, Grass, Hefti, Hitz-Rusch, Hofmann, Hohl, Holzinger-Loretz, Jenny, Kohler, Kunfermann, Lamprecht, Loepfe, Loi, Maissen, Märchy-Caduff, Michael (Donat), Müller (Susch), Niggli-Mathis (Grüsch), Noi-Togni, Papa, Perl, Rettich, Ruckstuhl, Schmid, Tomaschett-Berther (Trun), Ulber, Widmer (Felsberg), Widmer-Spreiter (Coira), Zanetti (Sent), Zanetti (Landquart)